

**CANDIDATURA ALLA NOMINA QUALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI CODOGNO
IN SENO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA FONDAZIONE C. LAMBERTI ONLUS**

**Al Signor Sindaco
del Comune di Codogno**

Io sottoscritto/a (*Cognome/ nome*)

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nato/a a ----- il -----

Residente a -----

Via ----- n. -----

Recapito telefonico -----

e-mail -----

titolo di studio -----

professione -----

CHIEDO

di essere candidato alla nomina di rappresentante del Comune di Codogno in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione C. Lamberti ONLUS, con sede in Codogno – Via Cavallotti 6

DICHIARO SOTTO LA MIA RESPONSABILITA'

- di essere in possesso dei requisiti per la nomina a Consigliere Comunale e quindi di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative, di incompatibilità e ineleggibilità di cui agli artt. 60 e seguenti del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal comma 1, lettera s, dell'art. 3 della Legge n. 213/2012;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incandidabilità di cui agli artt. 10 e 11 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;

- di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste per l'esercizio di tale carica dagli artt. 3, 7, 9, 11, 12, 13 del Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 e precisamente:
 - di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I, del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale (Delitti contro la Pubblica Amministrazione) (art. 3 comma 1);
 - di non aver fatto parte, nei due anni precedenti, del Consiglio o della Giunta del Comune di Codogno (art. 7 comma 2 lettera d);
 - di non aver fatto parte, nell'anno precedente, della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lombardia (art. 7 comma 2 lettera d);
 - di non aver ricoperto, nell'anno precedente, la carica di Presidente o Amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative, ricomprese nella Regione Lombardia (art. 7 comma 2 lettera d);
 - di non svolgere in proprio un'attività professionale, che sia regolata, finanziata o comunque retribuita dalla società per la quale si presenta la candidatura (art. 9, comma 2);
 - di non ricoprire incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, né incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale, ricompresi nella Regione Lombardia (art. 11, comma 3, lett. c);
 - di non ricoprire incarichi dirigenziali, interni e esterni, conferiti dalla Società per la quale si presenta la candidatura (art. 12, comma 1);
 - di non ricoprire incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale ricompresi nella Regione Lombardia (art. 12, comma 4, lett. c);
 - di non ricoprire incarichi di Presidente e Amministratore delegato in enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale (art. 13, comma 2, lett. c);
- di non trovarsi nella situazione prevista all'art. 1 comma 734 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, alla luce dell'interpretazione autentica data alla predetta norma dall'art. 3 della Legge 244 del 24 dicembre 2007 che recita: *“Non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali”*;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 (*di non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza*), ovvero, trovandosi in tali condizioni di essere edotto della gratuità dell'incarico che eventualmente gli verrà conferito;
- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 14 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e di impegnarsi a presentare quanto richiesto;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le eventuali dichiarazioni mendaci sottoscritte;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi;

- di conformarsi alle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale e di non svolgere, o di rinunciare a svolgere, attività che possano creare conflitto di interesse con le sue funzioni nell'Ente interessato.

Con la sottoscrizione della presente domanda autorizzo il Comune di Codogno al trattamento dei miei dati personali esclusivamente per le finalità ed adempimenti connessi e derivanti dalla procedura connessa alla presente richiesta.

Allego:

- Copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità
- Curriculum vitae in formato europeo

In fede,

Data _____

FIRMA
